GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — VENERDI' 28 MARZO — NUM. 74

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreto del 13 febbraio 1890:

A cavaliere:

Coda Pietro, segretario di 1ª classe nel Tribunale militare, collocato a riposo.

Artom Salomone, id. 2ª classe id. id.

Archieri Carlo, capitano di fanteria, collocato a riposo col grado di maggiore di riserva.

Con decreti del 16 febbraio 1890:

A commendatore:

Amati-Sanchez cav. Francesco, colonnello dei carabinieri Reali in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Archetti Mattia, capitano di fanteria id, id.

Con decreti del 23 febbraio 1890:

A cavaliere:

Bocchino Eugenio, capitano di fanteria presso la Scuola militare.

Alessandri Carlo, capitano medico di milizia territoriale (112 battaglione).

Con decreto del 23 febbraio 1890:

Ad ufficiale:

Gervasone cav. Francesco, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Con decreti del 27 febbraio 1890:

Ad ufficiale:

Rouge-Pontasson cav. Cipriano, maggiore di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Danise Achille, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Con decreto del 2 marzo 1890:

A commendatore:

Lamberti cav. Giuseppe, colonnello di fanteria, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **MMMDCXCIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA,

Veduta la deliberazione 4 dicembre 1889 del Consiglio comunale di Carpi, con la quale si è stabilita per ogni capo del grosso bestiame la tassa di lire 5, eccedente il massimo fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 13 stesso mese ed anno della Giunta provinciale amministrativa di Modena, che approva quella succitata del comune di Carpi, limitatamente però allo esercizio 1890;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduti gli articoli 4 e 17 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Carpi di applicare nel 1890 la tassa di lire cinque (L. 5) per ogni capo del grosso bestiame.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Segue Allegato — ***Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*** (Leggi 7 luglio 1866 n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
114	Monastero delle Cappuccine sotto il titolo del Corpus Domini in (1)	Cesena	Forlì	»	34 47	»	34 47	1° luglio 1889	»
115	Monache Benedettine dello Spirito Santo in (2)	Id.	Id.	25 89	7 77	18 12	»		»
116	Convento dei Minori Osservanti di di S. Francesco sotto il titolo di S. Maria di Gesù in (3) . . .	Ricalmuto	Girgenti	21 57	8 76	12 81	»		»
117	Commissaria Rusca in	Chirignago	Venezia	»	64 82	»	61 82		»
118	Convento dei Padri Cappuccini in (4)	Segni	Roma	2 85	» 86	1 99	»		»
119	Monastero di Montevergine sotto il titolo di S. Chiara in (5) . .	S. Angelo	Messina	19 »	5 70	13 30	»		»
120	Commissaria Orsetta Cattaneo in .	Venezia	Venezia	»	20 22	»	20 22		»
121	Monastero delle Benedettine di S. Benedetto in (6)	Pisa	Pisa	24 22	7 27	16 95	»		»
122	Monastero di S. Chiara in (7) . .	Adernò	Catania	»	90 »	»	90 »		»
123	Monastero di S. Benedetto sotto il titolo di S. Magliario in (8) . .	Faenza	Ravenna	90 92	27 27	63 65	»		»
124	Monastero di Vallombrosa sotto il titolo dell'Umiltà in (9) . . .	Id.	Id.	40 38	12 11	28 27	»		»
125	Convento dei Minori Osservanti di S. Francesco in	Canino	Roma	26 82	72 98	»	46 16		»
126	Convento dei Capuccini in (10) .	Licodia	Catania	50 16	15 04	35 12	»		»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1887 . . . . L.			3616 65	5148 90	2238 13	3722 50		»
	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° gennaio 1890, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9 le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto dicembre 1889, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . . . L.								»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 0[0 liquidate a tutto dicembre 1889. L.								»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 1 dell'allegato *C* annesso al R. decreto 1 gennaio 1880, n. 5239 (Serie 2ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 1 dell'allegato *D* annesso al R. decreto 4 agosto 1880, n. 5603 (Serie 2ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 76 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 5 febbraio 1877, n. 3696 (Serie 2ª).
(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 23 dell'allegato *H* annesso al R. decreto 31 luglio 1881, n. 385 (Serie 3ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 35 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 29 dicembre 1878, n. 4681 (Serie 2ª).

Roma, addì 2 febbraio 1890.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: ZANARDELLI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
(Continuazione e fine, vedi *Gazzetta Ufficiale* del 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26 e 27 marzo, n. 66, 67, 68 69, 70, 71, 72 e 73).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	297 59
»	»	»	166 35	166 35	»	21 96	21 96	144 39	»
»	»	»	13 52	13 52	»	1 78	1 78	11 74	47 56
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1245 —
»	»	»	2 35	2 35	»	— 31	— 31	2 04	»
»	»	»	6 80	6 80	»	— 90	— 90	5 90	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	441 30
»	»	»	13 05	13 05	»	1 72	1 72	11 33	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	135 —
»	»	»	30 23	30 23	»	3 99	3 99	26 24	»
»	»	»	13 43	13 43	»	1 77	1 77	11 66	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	817 —
»	»	»	205 65	205 65	»	27 14	27 14	178 51	»
»	40 67	293 06	9909 95	10243 68	25 79	1308 08	1333 87	8909 81	84004 40
»	»	»	1119 07	1119 07	»	147 72	147 72	971 35	1861 25
»	40 67	293 06	11029 02	11362 75	25 79	1455 80	1481 59	9881 16	85865 65

(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 48 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 22 maggio 1888, n. 5363 (Serie 3ª).
(7) Iscrizione suppletiva - vedi n. 213 dell'allegato *L* annesso al R. decreto 8 luglio 1883, n. 1561 (Serie 3ª).
(8) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'allegato *I* annesso al R decreto 20 maggio 1880, n. 5465 (Serie 2ª).
(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 122 dell'allegato *L* annesso al R. decreto 7 maggio 1885, n. 3131 (Serie 3ª).
(10) Iscrizione suppletiva - vedi n. 12 dell'allegato *G* annesso al R. decreto 8 novembre 1878, n. 4613 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze: SEISMIT-DODA.

Allegato R — ***Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro***

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la inscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Cappella di S. Anna in	Piazzo	Cuneo	»	15 »	»	15 »		»
2	Legato Medina Giorgio in . . .	Vieste	Foggia	38 80	11 6[illegible]	27 16	»		»
3	Legato Crociati Angela e Teresa in	Gatteo	Forlì	232 75	69 8[illegible]	162 93	»		»
4	Legato Cupelli in	Mogliano	Macerata	571 60	171 48	400 12	»		»
5	Monastero delle Carmelitane sotto il titolo di S. Teresa in (1). .	Borgo a Mozzano	Lucca	47 50	14 25	33 25	»	1° gennaio 1890	»
6	Convento dei Padri Domenicani in (2)	Lugo	Ravenna	1 85	» 55	1 30	»		»
7	Monastero delle Benedettine sotto il titolo di S. Benedetto in (3).	Modica	Siracusa	6 43	1 93	4 50	»		»
	Ammontare complessivo delle rendite annua e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1889 . . . . . . L.			898 93	284 67	629 26	15 »		»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 102 dell'allegato *N* annesso al R. decreto 20 maggio 1880, n 5465 (Serie 2ª).

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 9 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 20 maggio 1880, n. 5465 (Serie 2ª).

Roma, addì 2 febbraio 1890

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: ZANARDELLI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico

e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rale arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rale arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	294 61
»	»	»	51 »	51 »	»	6 73	6 73	44 27	238 01
»	»	»	626 37	623 37	»	82 68	82 68	543 69	1290 31
»	»	»	3456 59	3456 59	»	456 27	456 27	3000 32	2346 89
»	»	»	28 81	28 81	»	3 80	3 80	25 01	»
»	»	»	» 98	» 98	»	» 13	» 13	» 85	»
»	»	»	4 25	4 25	»	» 56	» 56	3 69	»
»	»	»	4168 »	4168 »	»	550 17	550 17	3617 83	4169 82

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 11 dell'allegato *G* annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: SEISMIT-DODA.

Allegato **S** — *Prospetto riepilogativo degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico.*

INDICAZIONE DEGLI ELENCHI degli Enti morali ecclesiastici soppressi	NUMERO degli Enti morali ecclesiastici pei quali si ha			RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza della rendita da inscriversi a favore del Fondo per il culto	Numero degli Enti morali assoggettati a conversione e poi soppressi dalla legge 15 agosto 1867	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
	rendita annua da inscrivere sul Gran Libro del Debito Pubblico	rendita annua da prelevare a saldo della tassa del 30 0/0	TOTALE Colonne 2 + 3	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 Elenco — Allegato **A**	1	»	1	»	»	167 74	»		»	»
2 Elenco — Allegato **B**	1	»	1	1 49	» 45	1 04	»		»	»
3 Elenco — Allegato **C**	»	2	2	»	135 84	»	135 84		»	»
4 Elenco — Allegato **D**	1	»	1	»	»	20 61	»		»	»
5 Elenco — Allegato **E**	1	2	3	»	36 31	3 83	36 31		»	»
6 Elenco — Allegato **F**	1	1	2	»	11 80	9 43	11 80		»	»
7 Elenco — Allegato **G**	»	1	1	»	12 04	»	12 04		»	»
8 Elenco — Allegato **H**	1	»	1	»	»	93 66	»		»	»
9 Elenco — Allegato **I**	2	»	2	»	»	49 06	»		»	»
10 Elenco — Allegato **K**	»	1	1	»	99 45	»	99 45		»	»
11 Elenco — Allegato **L**	1	»	1	1138 96	341 69	797 27	»	1° gennaio 1890	»	»
12 Elenco — Allegato **M**	»	4	4	»	1518 88	»	1518 88		»	»
13 Elenco — Allegato **N**	1	3	4	213 28	843 01	17 02	646 75		»	»
14 Elenco — Allegato **O**	6	21	27	1719 01	3822 16	773 08	2850 37		»	»
15 Elenco — Allegato **P**	30	108	138	5354 21	6670 48	3397 97	4529 52		1	75 82
16 Elenco — Allegato **Q**	39	87	126	3616 65	5148 90	2238 13	3722 50		»	»
17 Elenco — Allegato **R**	6	1	7	898 93	284 67	629 26	15 »		»	»
Risultanze complessive degli Elenchi	91	231	322	12942 53	18925 68	8198 10	13578 46		1	75 82
Dedotto l'ammontare complessivo delle *partite a credito* (colonna 7) da quello delle *partite a debito* (colonna 8)						»	8198 10			
Residua a *Debito del Fondo per il Culto* per rendita da prelevarsi e per arretrati computati a tutto dicembre 1889						»	5380 36			
Residua a *Credito degli investiti degli Enti morali* per rate di rendita maturate a loro favore dalla presa di possesso degli immobili a tutto il 3 settembre 1867										75 82

1. ***Rendita*** 5 per cento da prelevarsi a favore del *Demanio* con decorrenza dal 1° gennaio 1890, conteggiandola con quella già inscritta

2. ***Rate di rendita*** dovute agli ***investiti degli Enti morali*** pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per legge di soppressione del 15 agosto 1867, e già pagate agli investiti medesimi sul fondo costituito dagli interessi della rendita

3. ***Rate di rendita*** maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto dicembre 1889 e da scontarsi sugli interessi percepiti dallo stesso centodiciotto e centesimi ottantacinque . . . .

4. ***Ritenuta*** per imposta di ricchezza mobile sulle rate di rendita maturate a favore del *Fondo per il Culto* negli anni 1869 e successivi,

5. ***Importo complessivo delle rate di rendita*** a tutto dicembre 1889 depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile lire ot-

Roma, addì 2 febbraio 1890.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti: ZANARDELLI.

rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 16 — 19	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 0[0* liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	TOTALE		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 12 + 13 + 14 + 15			Colonne 17 + 18		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
»	122 08	335 48	3187 06	3644 62	29 52	420 69	450 21	3194 41	»
»	»	»	19 44	19 44	»	2 57	2 57	16 87	1 63
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2999 38
»	»	»	333 48	333 48	»	44 02	44 02	289 86	»
»	5 07	7 66	72 77	85 50	» 67	9 61	10 28	75 22	789 28
»	12 49	18 86	179 17	210 52	1 66	23 64	25 30	185 22	263 44
»	»	»	»	»	»	»	»	»	269 57
»	12 23	187 32	1779 54	1979 09	16 48	234 89	251 37	1727 72	»
»	»	»	778 69	778 69	»	102 79	102 79	675 90	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2220 22
»	664 39	1594 54	14749 50	17008 43	140 42	1946 93	2087 25	14921 18	168 »
»	»	»	»	»	»	»	»	»	17067 69
»	»	»	63 82	63 82	»	8 42	8 42	55 40	15599 92
38 20	34 26	51 72	11760 98	11885 16	4 55	1552 45	1557 »	10328 16	55844 91
1466 12	1891 89	2888 04	39733 30	45979 35	254 15	5214 76	5198 91	40480 44	112871 58
»	40 67	293 06	11029 02	11362 75	25 79	1455 80	1481 59	9881 16	85865 65
»	»	»	4168 »	4168 »	»	550 17	550 17	3617 83	4169 82
1504 32	2783 08	5376 68	87854 77	97518 85	473 14	11596 74	12069 88	85148 97	299031 09
								85448 97	

a suo favore in esecuzione del R. D. 6 gen. 1867, n. 3546, lire cinquemilatrecentottanta e centesimi trentasei L. 5,380 36

gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno 4 settembre 1867, in cui entrò in vigore la inscritta al Demanio in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire settantacinque e centesimi ottantadue . L. 75 82

Fondo per il Culto sulla rendita inscritta a suo favore col R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire novantasettemilacinque- . . . . L. 97,518 85

lire dodicimilasessantanove e centesimi ottantotto . . . . » 12,069 88 } 85,448 97

tantaseimilacinquecentoventiquattro e centesimi settantanove . . . . L. 86,524 79

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: SEISMIT-DODA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I*

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29654	Castelli Felice	*Vade-mecum pei possessori di fabbricati.* Raccolta alfabetica di tutte le disposizioni di legge e di regolamento e di tutte le massime della Commissione Centrale e della Cassazione Romana in materia d'imposta fabbricati.	Tip. De Falco e Figlio. Napoli, 1890
29655	Bosco Sac. Giovanni	*La figlia cristiana provveduta* per la pratica dei suoi doveri negli esercizi di cristiana pietà, per la recita dell'Ufficio della B. V., dei vesperi di tutto l'anno e dell'Ufficio dei morti coll'aggiunta d'una scelta di laudi sacre (28ª edizione).	Tip. Salesiana. Torino, 1° dicembre 1889
29656	Detto	*La chiave del Paradiso* in mano al cattolico che pratica i doveri di buon cristiano. (Nuova edizione ricorretta).	Detta, 10 dicembre 1889.
29657	Alfieri Vittorio	*Tragedie* scelte ed annotate ad uso delle scuole dal dott. professor Alessandro Fabre, premessavi la Tramelogedia *Abele.*	Detto, 19 febbraio 1890.
29659	Ciaffi Avv. Francesco	*Protezionismo e libero scambio* . .	Tip. Fratelli Pallotta. Roma, 1890.
29660	Galloni Dott. Nicola	*Sillabario eclettico mnemonico della lingua italiana* con relativi esercizi.	Tip. Giov. Balbi alle Terme Diocleziane Roma, 11 febbraio 1890.
29661	Travaglia Avv. Carlo	*Guida pratica* per l'interpretazione ed applicazione del Codice Penale Italiano e delle leggi coordinate e transitorie.	Tipog L. Bordandini. Forlì, 1° dicembre 1889.
29662	Corradini Mauro	*Origini e sviluppo* degli ordinamenti contabili e finanziari nella Monarchia di Savoia.	Tipolit. Alfonso Moneti. Modena, 1889.
29663	Camerino Piatti (pseudonimo)	*Piano di guerra.* Nuovo giuoco (due fogli: uno a stampa per la spiegazione e regole del giuoco e l'altro in tipolitografia a colori per lo scacchiere).	Tipolit. G. Mondovì. Mantova, gennaio e febbraio 1890.
29667	Alfani Augusto	*Battaglie e Vittorie.* Nuovi esempi di volere è potere .	Tip. Barbèra. Firenze, 6 marzo 1890.
668	Tummolini Giuseppe	*Il divorzio.* Considerazioni e note . . .	Tip. Angelucci. Subiaco, 1890.
29669	Schüller Lodovico	*Spiegazione della dottrina cristiana* compilata per le scuole del Pontificio Seminario Romano.	Tip. Arciv. S. Bernardino. Siena, 27 febbraio 1890.
29670	Denza L.	*Le réveil.* Mélodie (pour sop. ou ten.). Vers de Marceline Desbordes-Valmore. (N. di eat. 53932).	Calc. Ricordi. Milano, 13 dicembre 1889.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **marzo 1890** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Castelli Avv. Cav. Felice.	Napoli	25 febbraio 1890	2	
La libreria Salesiana e per essa il Sac. Prof. Celestino Durando.	Torino	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Ciaffi Avv. Francesco.	Roma	23 id. »	2	
Galloni Dott. Nicola.	Id.	24 id. »	2	
Travaglia Avv. Carlo.	Forlì	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati i primi cinque fascicoli.
Corradini Mauro.	Modena	21 gennaio 1890	2	
Caminati Prof. Ing. Pietro.	Mantova	4 marzo 1890	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	6 id. »	2	
Tummolini Dott. Giuseppe.	Roma	28 febbraio 1890	2	
Schüller Can. Lodovico.	Id.	3 marzo 1890	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 febbraio 1890	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29671	Denza L.	*Mughetti* Melodia (per sop. o ten.). Versi di R. E. Pagliara. (Traduzione ritmica dall'inglese di F. E. Weatherly) (N. di cat. 53938).	Casa Ricordi. Milano, 3 dicembre 1889.
29672	Detto	*It is for You to Say!* Song. Words by Clyfton Bingham. (N. 1 in D. N. di cat. 53927).	Detta, 28 id. »
29673	Sassernò Alfred	*Ecah la folle.* Scène avec récitatif. Paroles de M. A. Sophie Sassernò Op. 40. (N. di cat. 53786).	Detta, 23 id. »
29674	Detto	*Le départ des Pêcheurs.* Barcarolle à deux voix. Paroles id. Op. 40. (N. di cat. 53785).	Detta, 23 id. »
29675	Detto	*Pauvre petit Pierre.* Barcarolle. Paroles id. Op. 40. (N. di cat. 53784).	Detta, 23 id. »
29676	Detto	*Rêverie* Mélodie. Paroles id. Op. 40. (N. di cat. 53783).	Detta, 23 id. »
29677	Detto	*Marie* Mélodie. Paroles id. Op. 40 (N. di cat. 53782).	Detta, 23 id. »
29678	Detto	*Le Soir.* Romance. Paroles id. Op. 40. (N. di cat. 53781).	Detta, 23 id. »
29679	Fumagalli Disma	*Semplice melodia* per pianoforte. Op. 326. (N. di cat. 53956).	Detta, 3 id. »
29680	Del Valle de Paz E.	*Menuets drôlatiques* pour piano. Op. 33. (N. di cat. 51045).	Detta, 16 id. »
29681	Vela N.	*Gavotte* pour piano. (N. di cat. 53913).	Detta, 3 id. »
29682	Detto	*Romance sans paroles* pour piano. (N. di cat. 53912).	Detta, 3 id. »
29683	Pinsuti Ciro	*Auguri all'anno nuovo.* Cantico a cinque voci (per due soprani, mezzosoprano, contralto e tenore) Poesia del conte Bentivoglio. (N. di cat. 53417).	Detta, 5 id. »
29684	Fermichi P.	*Marcia del Palio di Siena* (partitura della fanfara) e *Musica degli Araldi* (per trombe lunghe a squillo) (N. di cat. 53954).	Detta, 5 id. »
29685	Guerini Rosa (Lée Wilberforce)	*Je t'aime tant!...* Romance pour mezzo-sop. ou bar. avec piano. Paroles di Fabre d'Eglantine (né 1755, guillotiné 1794). (N. di cat. 53884).	Detta, 24 id. »
29687	Carducci Giosuè	*Confessioni e battaglie.*	Tip. N. Zanichelli. Bologna, 6 marzo 1890.
29688	Graziani Alessandro	*Scelti racconti di Storia patria* offerti agli alunni delle scuole primarie. (Quinta edizione ampliata).	Detta, 1 id. »
29689	Beccaris Luigi	*Meridiana mondiale* ad uso delle scuole.	Litog. L. Giani. Torino, 2 settembre 1889.
29690	Milone F.	*Schema del corso di Storia del Diritto Romano,* dettato nella R. Università di Napoli.	Tip. dei Classici latini. Napoli, 1889
29691	Conca Dott. Crescenzo	*Manuale diagnostico-terapeutico-generale medico-chirurgico* compilato a sistema moderno (2ª edizione riveduta ed ampliata).	Tip. dell'Unione. Napoli, marzo 1890.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 febbraio 1890	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Nicola Zanichelli (Ditta).	Bologna	8 marzo 1890	2	
Detta	Id.	8 id. »	2	
Boccaris Luigi.	Torino	19 settem. 1889	2	
Milone Filippo.	Napoli	12 marzo 1890	2	
Conca Dott. Crescenzo.	Id.	12 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
29653	Scognamiglio Gaetano	*Na Santarella* operetta musicale in quattro atti. (Partitura d'orchestra).	—
29658	Branzoli Prof. Giuseppe	*Ricerche sullo studio del liuto*	(Edizione E. Loescher e C.). Tip. Forzani e C. (Tipografi del Senato. Roma, 10 giugno 1889.
29664	Vecchi A. V.	*Nozioni di fisica e storia naturale* per la quinta classe elementare secondo gli ultimi programmi.	(Edizione Felice Paggi). Tip. Moder. Firenze, 1° luglio 1889.
29665	Collodi C.	*Libro di lezioni* per la terza classe elementare secondo gli ultimi programmi (con vignette).	(Detta). Detta, 6 ottobre 1889.
29666	Grossi-Mercanti Onorata	*Brevi racconti di Storia Ebraica, Greca e Romana* ad uso della prima e seconda classe elementare secondo gli ultimi programmi e istruzioni ministeriali.	(Detta). Detta, 10 settembre 1889.
29686	Bellegotti Lanfranco	*Nozioni elementari di diritto penale internazionale* e delle procedure ad esso attinenti.	Tip. Raff Rossetti. Pontremoli, novembre 1889.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28361	Alberti Gioachimo	*Raccolta storica.* (Antichità di Bormio)	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A. Como, 1890.

ELENCO N. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
3083	29653	Scognamiglio Gaetano	*Na Santarella.* Operetta musicale in quattro atti (Partitura d'orchestra).	Rappresentata per la prima volta il 11 novem. 1889 al teatro Partenope in Napoli.

Roma, addì 17 marzo 1890.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Scognamiglio Gaetano.	Napoli	12 febbraio 1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 14 novembre 1889 al teatro Partenope in Napoli.
Branzoli Prof. Giuseppe.	Roma	19 id. »	2	
Bemporad Roberto e figlio (Editori).	Firenze	5 marzo 1890	2	
Detti	Id.	5 id. »	2	
Detti	Id.	5 id. »	2	
Bellegotti Avv. Lanfranco.	Massa e Carrara	7 id. »	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)		
Società storica Comense.	Como	8 marzo 1890	9 novem. 1888	2	Depositata la 4ª dispensa del vol. 1°.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 *(Serie 3ª) durante la* **prima quindicina** *del mese di* **marzo 1890.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Scognamiglio Gaetano.	Napoli	161	12 febbraio 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0l0, cioè: N. 840928 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 85, e N. 835102, per lire 250, al nome di Corsetti *Luisa* fu Silvio, minore, . . . ecc. . . . siano state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Corsetti *Elisa* fu Silvio, minore, . . . ecc. . . . vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 febbraio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0l0, cioè: certificato N. 860585 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 150, al nome di *Butteni* Pio fu Antonio Maria, domiciliato a Sorravalle Scrivia (Alessandria) sia stato così intestato per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Butteri* Pio fu Antonio Maria, . . . ecc. . . . (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0l0, cioè: N. 221702 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al n. 38762 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 1870, al nome di Colom *Giovanni* e Bartolomeo fu Bartolomeo, minori, sotto l'amministrazione di Giovanni Font, loro tutore, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Colom *Giovanna* e Bartolomeo . . . ecc. . . . (il resto come sopra), veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

AVVISO — (2ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1621, rilasciata da questa Direzione Generale, in data 15 febbraio 1890, coi Nn. 30172 di protocollo e 640572 di posizione pel deposito dei certificati del Consolidato 5 %, N. 618618 di lire 1000, N. 659444 di lire 500, intestati a Sciolini Adelaide, e della cartella al portatore 5 %, n. 428139 di lire 100, con decorrenza dal 1° gennaio 1890, presentati per riunione e vincolo dal sig. Angelozzi Camillo di Francesco Paolo, quale mandatario della titolare

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse, che compiutesi le prescritte pubblicazioni, non intervenendo opposizioni, il nuovo titolo risultante dalla eseguita operazione, sarà consegnato al predetto sig. Angelozzi Camillo di Francesco Paolo, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita che rimarrà di nessun valore.

Roma, 15 marzo 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso *alle cattedre del R. Istituto Orientale in Napoli.*

Secondo le disposizioni contenute negli articoli 22 e 23 del regolamento approvato col R. decreto 20 giugno 1889 per l'esecuzione della legge 27 dicembre 1888, n. 5873 (serie 3ª) sul riordinamento del Regio Istituto Orientale in Napoli, è aperto il concorso al posto di professore ordinario con lo stipendio di lire cinquemila per le cattedre

di Arabo volgare,
di Turco volgare,
di Amharico,
di Cinese;

e al posto di professore straordinario con lo stipendio di lire tremila per le cattedre complementari

di Greco moderno,
di Geografia commerciale.

Il concorso è per titoli. I candidati però, a giudizio della Commissione, potranno essere sottoposti ad un esperimento.

Coloro che intendono di essere ammessi al concorso, dovranno, entro quattro mesi dalla data del presente avviso, inviare al Ministero a domanda in carta bollata da lire 1,20, corredandola dei documenti qui sottoindicati:

a) Fede di nascita,
b) Certificato di sana costituzione fisica,
c) Certificato di buona condotta rilasciato dall'Autorità comunale del luogo di ultima dimora,
d) Fede criminale,
f) Titoli accademici o di qualsivoglia altra natura.

Il concorrente al posto di professore di lingua deve dimostrare di essere fornito di sì piena conoscenza teorica e pratica della lingua al cui insegnamento aspira, da poterla speditamente e correttamente leggere, parlare e scrivere coi caratteri proprî di essa.

I certificati *c*) *d*) dovranno essere in data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso.

La qualità di cittadino italiano non è necessaria all'ammissione al concorso per gli insegnamenti di lingue.

La Commissione esaminatrice, che sarà all'uopo nominata, qualora per qualcuno dei posti sopra indicati non ravvisasse, in nessuno dei concorrenti, titoli valevoli a proporne la nomina di professore ordinario, potrà designare al Ministero gli eleggibili come professori straordinari o come incaricati.

Roma, 18 febbraio 1890.

4 *Il Ministro* — P. BOSELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso a posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari.

E' aperto un concorso per esami ai posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari, che si renderanno vacanti a tutto il mese di dicembre 1891, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Gli aspiranti che posseggono i requisiti di cui agli articoli 13 e 40 del regolamento organico pel servizio dei Tribunali militari, modificato dal R. decreto 9 dicembre 1886, dovranno far pervenire non più tardi del 10 maggio p v. all'Avvocato generale militare presso il Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, le domande in carta bollata da 1 lira corredata dei documenti che comprovino i requisiti suddetti vale a dire:

a) Essere cittadini del Regno;

b) Avere l'esercizio dei diritti civili;

c) Avere non meno di 21 anno di età e non più di 30;

d) Essere laureato in legge in una Università dello Stato, o avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice-cancelliere in un Tribunale civile e correzionale o di cancelliere in una Pretura del Regno.

A questi documenti dovranno aggiungere:

Il certificato di penalità:

I documenti comprovanti la posizione del concorrente rispetto al servizio militare;

Un certificato in carta libera di un ufficiale medico del relativo Distretto militare, comprovante l'attitudine del concorrente ad essere mobilitato, ed infine un certificato sulla sua situazione di famiglia.

Gli ammessi al concorso saranno chiamati a sostenere un esame teorico pratico, che sarà scritto e orale e verserà sui Codici militari, sulla procedura penale comune e sul regolamento organico per il servizio dei Tribunali militari.

Gli esami scritti, che consistono nel redigere sopra due fattispecie estratti a sorte una sentenza o un atto di procedura, avranno luogo nel prossimo giugno in una giornata da destinarsi, presso le sedi dei Tribunali militari territoriali del Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Ancona, Chieti, Firenze, Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina e Cagliari).

Gli esami orali avranno luogo presso la sede del Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, e vi saranno chiamati soltanto quegli aspiranti che avranno ottenuto l'idoneità negli esami scritti.

Nelle domande d'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno far risultare il loro preciso domicilio per tutte quelle ulteriori comunicazioni che dovessero essere loro fatte, e dovranno dichiarare presso quale Tribunale militare intendono sostenere l'esame scritto.

Roma, addì 20 marzo 1890.

2 *Il Ministro*: E. Bertolè-Viale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 27 marzo 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 766, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 40
Vento a mezzodì . . . . . Nord-Ovest debolissimo
Cielo a mezzodì . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { massimo = 20°, 1, minimo = 9°, 4,

27 marzo 1890.

Europa pressione alquanta bassa Scandinavia Golfo Riga, aumentata notevolmente e piuttosto elevata centro. Riga 756; Svizzera 771.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito, nebbie diverse pioggiarelle continente; levante qua là forte Sicilia. Temperatura mite.

Stamane cielo nuvoloso nebbioso Sud, sereno altrove. Venti debo freschi specialmente settentrionali. Barometro 770 Nord; 764 Cagliari Siracusa leggermente depresso 759 Malta. Mare agitato costa orientale meridionale sicula.

Probabilità: cielo sereno fuorchè estremo Sud; venti settentrionali freschi Sud, deboli altrove; temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 27 marzo 1890.

Presidenza del presidente Farini.

La seduta è aperta alle ore 3.

VERGA C., segretario, legge il verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Relazione di petizioni.

AURITI, relatore, riferisce intorno a due petizioni relative al progetto votato ieri sulle circoscrizioni giudiziarie.

Propone siano dirette al ministro di grazia e giustizia.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, acconsente a questo rinvio a nome del ministro di grazia e giustizia, e il Senato approva.

Presentazione di un progetto di legge.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, presenta un progetto di legge: Autorizzazione per modificare per decreto reale la tariffa dei tabacchi. »

Il progetto sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanza.

PRESIDENTE avverte i signori senatori che domani vi sarà seduta pubblica alle ore 2 per la discussione dei progetti le relazioni dei quali sono già in pronto, e la cui enumerazione si trova più sotto nell'ordine del giorno.

CAVALLINI prega il presidente di aggiungere all'ordine del giorno gli altri progetti le cui relazioni potessero essere in pronto per domani.

PRESIDENTE mette ai voti la proposta del senatore Cavallini che è approvata.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE avverte che a norma del regolamento i progetti sottoindicati saranno così votati: quelli ai n 1 e 2 in una sola coppia di urne; i progetti n. 3 e 4 parimenti in una sola coppia di urne, e così i progetti n. 5, 6 e 7. I rimanenti progetti da 8 a 11 saranno votati separatamente in una speciale coppia di urne per ciascuno.

CORSI L., segretario, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

Approvazione della maggiore spesa di lire 1,010,000 per la sistemazione delle contabilità relative al capitolo n. 37bis « Spesa per i distaccamenti d'Africa » dello stato di previsione della spesa del ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1887-88;

Autorizzazione per la iscrizione di lire 3,000,000 sul capitolo 38 « Spese d'Africa » del bilancio del ministero della guerra (esercizio finanziario 1889 90) per il pagamento dei premi di arrolamento ai militari del corpo speciale:

Votanti 71
Favorevoli 60
Contrari 11

(Il Senato approva).

Autorizzazione di una maggiore spesa di lire 1,500,000 sul bilancio della marina, esercizio 1889-90, per acquisto di munizioni di nuovo tipo;

Autorizzazione di una maggiore spesa di lire 3,500,000 sul bilancio della marina, esercizio 1889-90, per acquisto di carbon fossile:

Votanti 72
Favorevoli 60
Contrari 12

(Il Senato approva).

Autorizzazione alle provincie di Ancona, Aquila, Bologna ed altre per eccedere con la sovrimposta del 1890 la media del triennio 1884-85-86;

Autorizzazione ai comuni di Croce Mosso, Jenne e Petrella Salto a vincolare centesimi addizionali in eccedenza alla media triennale 1884-85-86 a favore della Cassa depositi e prestiti per ammortamento di mutui, ed ai comuni di Diano Borello e Piovera ad eccedere la detta media pel solo esercizio del 1889;

Conversione in legge di tre decreti reali del 29 agosto 1889, 28 settembre e 24 novembre 1889 riguardanti eccedenze di sovrimposte comunali sul limite medio del triennio 1884-85-86:

Votanti 72
Favorevoli 61
Contrari 18

(Il Senato approva).

Convalidazione di regi decreti autorizzanti prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio 1889-90:

Votanti 71
Favorevoli 53
Contrari 18

(Il Senato approva).

Trattato di amicizia e di commercio fra l'Italia e l'Aussa:

Votanti 71
Favorevoli 62
Contrari 9

(Il Senato approva).

Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria e miglioramento degli stipendi della magistratura:

Votanti 71
Favorevoli 58
Contrari 13

(Il Senato approva).

Provvedimenti relativi al modo di pagamento delle spese di costruzione delle linee ferroviarie indicate nell'art. 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785, e nell'art. 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª):

Votanti 70
Favorevoli 56
Contrari 14

(Il Senato approva).

La seduta è sciolta alle ore 5 e 20.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 27 Marzo 1890.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,25.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE dà comunicazione di una lettera del deputato Andrea Costa, con la quale dà le dimissioni di deputato, non potendo esercitarne l'ufficio.

Dichiara quindi vacante un seggio nel collegio di Ravenna.

IMBRIANI chiede che l'ordine del giorno per le interpellanze sia definitivamente stabilito.

PRESIDENTE risponde che la Camera ha già stabilito il giorno di sabato per lo svolgimento delle interpellanze. Se la Camera finisce prima i suoi lavori, delibererà.

IMBRIANI fa formale proposta che appena finita la materia all'ordine del giorno si svolga l'interpellanza sul risanamento di Napoli.

(Non è approvata).

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per convalidazione dei regii decreti 4 agosto 1887 e 8 marzo 1888, circa l'importazione temporanea del riso; ed altro per modificazioni alla legge 13 settembre 1876 sui contratti di Borsa.

Chiede che il primo sia dichiarato d'urgenza e rimesso alla Commissione sui trattati e tariffe doganali

(E' approvato).

PLEBANO crede che sarebbe opportuno di discutere al più presto il disegno di legge che porta modificazione alla tariffa doganale.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, concorda col preopinante; però ritiene che nella discussione più o meno immediatamente sollecita di questo disegno di legge non siano probabili i pericoli cui forse intendeva accennare l'on. Plebano.

PLEBANO confida che la Commissione vorrà sollecitare talmente il suo esame del disegno di legge, da poterne riferire prima delle vacanze pasquali

CHIARADIA presenta la relazione sul disegno di legge per approvazione di una convenzione con la *Eastern Telegraph Campany*.

Seguito della discussione della legge per disposizioni sui consorzi d'irrigazione.

FROLA, essendo stato accolto il concetto di un suo emendamento, compreso in altro concordato tra Commissione e ministro, lo ritira.

ZAINY, relatore, riporta l'opinione della Commissione che le disposizioni riguardanti i consorzi non possono riflettere l'agro romano pel quale sollecita speciali disposizioni.

CADOLINI crede che la costituzione dei consorzi di rimboschimento si renderebbe più facile e più efficace se ad essa si estendessero le disposizioni di questa legge.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, conviene nella opportunità di questa misura, e si riserva di presentare speciali proposte sì per i consorzi di rimboschimento, che per l'agro romano.

PRESIDENTE mette a partito il seguente

« Art. 1. Le amministrazioni dei consorzi di irrigazione, che abbiano ottenuto un prestito dalla Cassa dei depositi e prestiti, ai termini della legge del 28 febbraio 1886, n. 3732, devono stanziare nei propri bilanci le annualità per la estinzione di esso e compilare i relativi ruoli.

« Qualora per qualsiasi motivo omettano di farlo, la Giunta provinciale amministrativa stanzierà d'ufficio la somma corrispondente nel bilancio del consorzio, ed i relativi ruoli saranno pure d'ufficio compilati e pubblicati dal prefetto, il quale provvederà per la riscossione col mezzo dell'esattore consorziale, ed ove occorra, col mezzo degli esattori comunali, o di un esattore speciale, mettendo le spese occorrenti a carico del consorzio. »

(E' approvato).

PRESIDENTE mette ai voti il seguente

« Art. 2. Le disposizioni contenute nell'articolo precedente sono applicabili ai consorzi di derivazione e uso delle acque a scopo industriale disciplinati dalla legge 2 febbraio 1888, n. 5192. »

(E' approvato).

Approvazione del trattato di amicizia e di commercio fra l'Italia e lo Stato libero di Orange.

PRESIDENTE ne dà lettura.

(E' approvato senza discussione).

Votazione a scrutinio segreto dei due disegni di legge testè approvati.

FORTUNATO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Alimèna — Amadei.

Baccarini — Baccelli Guido — Baglioni — Barsanti — Basini — Basteris — Berio — Bertana — Berti — Bertollo — Bianchi — Bonacci — Bonasi — Boselli — Briganti-Bellini — Brin — Brunialti — Bufardeci.

Cadolini — Caetani — Calciati — Cambray-Digny — Canevaro — Capilongo — Capoduro — Carcano — Carrozzini — Cavalleri —

Cavalletto — Cavallini — Cefaly — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chiaves — Cocco-Ortu — Colajanni — Comin — Compans — Corvetto — Costa Alessandro — Crispi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Curcio.

D'Ayala-Valva — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — Del Giudice — De Lieto — Della Valle — De Riseis — De Seta — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Diligenti — Di Rudinì — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio.

Ercole.

Fabrizi — Fagiuoli — Falsone — Farina Luigi — Fazio — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Florenzano — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Francica — Franzosini — Frola.

Gagliardo — Galli — Gallo — Gamba — Gangitano — Garelli — Geymet — Giampietro — Giolitti — Giordano Apostoli — Giordano Ernesto — Giovanelli — Giusso — Grimaldi — Guglielmi.

Imbriani Poerio — Indelicato — Inviti.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lay — Lazzaro — Levi — Lucca — Luciani — Lucifero.

Maldini — Maranca Antinori — Marcatili — Marchiori — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggiero — Martini Ferdinando — Martini Giov. Battista — Marzin — Maurogònato — Mazza — Mel — Meyer — Miceli — Minolfi — Mordini — Morelli — Morin — Morini.

Nasi — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pais Serra — Palizzolo — Palomba — Pandolfi — Panizza — Pantano — Papa — Paroncilli — Patamia — Pavoncelli — Pelloux — Penserini — Petroni Gian Domenico — Pianciani — Pierotti — Pompili — Pozzolini — Puglia — Pugliese Giannone — Pullè.

Quartieri.

Racchia — Raffaele — Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Righi — Rizzo — Romano Giuseppe — Roncalli — Roux — Rubini — Ruspoli.

Sacconi — Sagarriga — Salandra — Sanvitale — Sciacca della Scala — Sciamit-Doda — Serra Vittorio — Siacci — Silvestri — Sola — Solimbergo — Sonnino — Suardo — Summonte.

Tabacchi — Tasca — Taverna — Tegas — Teti — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Trompeo — Turbiglio.

Vaccai — Vollaro.

Zainy — Zanolini — Zeppa

Sono in congedo:

Agliardi — Albini — Andolfato — Angeloni — Anzani.

Badaloni — Badini — Baldini — Barazzuoli — Baroni — Baracco — Bastogi — Benedini — Bonardi — Bonfadini — Borgatta — Borromeo — Bottini Enrico — Bruschettini — Buttini Carlo.

Cafiero — Carmine — Casati — Cavalli — Cerruti — Cerulli — Chiesa — Chinaglia — Cipelli — Cittadella — Clementi — Coffari — Comini — Compagna — Conti — Cordopatri — Cuccia — Curati.

D'Adda — De Blasio Luigi — De Mari — Di Belgioioso — Di Breganze — Di Collobiano — Dini.

Elia.

Fabricotti — Fabris — Faina — Faldella — Fili Astolfone — Filopanti — Fornaciari.

Gaetani Roberto — Gerardi — Gherardini — Gianturco — Giovannini — Giudici G. Batt. — Gorio.

Lazzarini — Lucchini Giovanni — Lugli — Luzi.

Marcora — Marin — Massabò — Mensio — Mocenni.

Novelli.

Panattoni — Parona — Pascolato — Passerini — Pavoni — Pellegri — Pelosini — Petriccione — Petronio — Peyrot — Picardi.

Ricotti — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Rizzardi — Rocco — Romanin-Jacur — Rosano — Rubichi.

Sanguinetti Adolfo — Saporito — Sardi — Scarselli.

Torrigiani — Turi.

Ungaro.

Vayra — Vendramini — Villani.

Zuccaro.

Sono ammalati:

Araldi — Armirotti.

Castelli — Coccapieller.

Farina Nicola — Florena.

Genala — Gentili — Guglielmini.

Palitti — Pignatelli — Plastino.

Sorrentino — Sprovieri.

Vigna.

Sono in missione:

Campi — Costantini.

Elena.

Finocchiaro-Aprile — Franzi.

Morra.

Velini.

PRESIDENTE Si lasceranno aperte le urne.

Seguito della discussione del disegno di legge sullo stato degli impiegati civili.

PRESIDENTE annunzia che la Commissione, d'accordo col Governo, tenendo conto delle considerazioni svolte ieri, ha proposto la seguente nuova formola dell'articolo 14:

« Ferme le disposizioni sancite a favore dei sotto-ufficiali dell'esercito dalla legge 8 luglio 1883, n. 1470, serie 3ª, per un terzo dei posti che rimangono disponibili nella classe inferiore degli impieghi d'ordine presso le varie amministrazioni dello Stato, hanno la preferenza i segretari comunali patentati che abbiano prestato otto anni di lodevole servizio in Comuni di popolazione superiore al 2000 abitanti, secondo le norme che saranno stabilite con decreto reale, sentito il parere del Consiglio di Stato ».

CAVALLINI è lieto che sia stato accolto in parte l'emendamento ch'egli aveva proposto, insieme agli onorevoli Frola, Brunialti, Gianolio, Giovanelli e Calvi; ma prega la Commissione di togliere la limitazione relativa ai segretari comunali che possono aspirare agli impieghi d'ordine.

BACCARINI non comprende la proposta concordata; imperocchè ritiene che nessun segretario comunale, il quale abbia prestato otto anni di lodevole servizio in Comuni di popolazione superiore ai duemila abitanti, aspirerà a posti di scrivano; senza dire che non approva il sistema invalso di creare artificiali distinzioni tra i Comuni a seconda della loro popolazione, e che non sa perchè si debbano escludere assolutamente gli scrivani straordinari ed i diurnisti che sono ora in servizio.

TORRACA conviene nelle considerazioni esposte dall'on. Baccarini e specialmente nell'ultimo concetto, avvertendo che l'articolo concordato distrugge in gran parte la disposizione dell'art. 59 favorevole agli scrivani straordinari. Propone quindi la soppressione dell'articolo 14.

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, non può accettare la soppressione dell'articolo.

POZZOLINI, dopo aver osservato che il numero dei sott'ufficiali che aspirano agl'impieghi d'ordine è superiore a quello dei posti disponibili, dichiara che non è contrario ad accordar vantaggi agli straordinari ed ai segretari comunali, purchè siano soddisfatti prima gli impegni assunti verso i sott'ufficiali.

SIACCI propone che dall'articolo concordato si tolgano le parole: *dell'esercito*, per non escludere i sott'ufficiali dell'armata.

BERTOLÈ-VIALE, ministro della guerra, prega la Camera di accogliere il nuovo articolo perch'esso mantiene integre le leggi votate a favore dei sott'ufficiali.

CUCCHI L. chiede se questa disposizione si applicherà anche agli scrivani locali.

TORRACA, insiste per la soppressione dell'articolo, il quale produrrebbe l'effetto di aumentare la ressa agli impieghi d'ordine.

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, sostiene che gli articoli 14 e 59 si conciliano perfettamente, giacchè riguardano impieghi di diversa classe.

POZZOLINI ripete che i posti disponibili sono inferiori alle domande dei sott'ufficiali, e quindi si oppone ad una disposizione che

conduce ad una diminuzione di quei posti. Risponde poi all'onorevole Cucchi che per gli scrivani ci sono disposizioni particolari.

SIACCI chiede che, se non si vuol accettare il suo emendamento, si acconsenta almeno ad introdurre nell'articolo la indicazione della legge del 1887 che concerne i sott'ufficiali dell'armata.

CAVALLINI si oppone alla soppressione dell'articolo, perchè con essa svanirebbe il lieve beneficio che si può concedere ai segretari comunali.

SONNINO si dichiara contrario al concetto di favorire nuove categorie di persone a danno di altre, come quelle dei diurnisti e degli scrivani locali, le quali hanno già dei diritti acquisiti, e quindi si unisce a quegli oratori che hanno propugnato la soppressione dell'articolo.

PELLOUX esorta l'onorevole Pozzolini a contentarsi che questa legge lasci integri ed impregiudicati i diritti dei sott'ufficiali: ritenendo per altro che si dovranno far nuove disposizioni legislative sulla materia.

BRIN, ministro della marineria, chiede che, dopo l'indicazione della legge del 1883, vengano aggiunte nell'articolo queste parole « estese a favore dei sott'ufficiali della marina ».

BACCARINI ravvisa indispensabile una disposizione transitoria la quale assicuri la condizione degli straordinari che sono presentemente in servizio, e conferma il concetto già manifestato che questa legge concede ai segretari comunali un beneficio del quale essi non si varranno mai.

GALLO presenta la relazione sul disegno di legge relativo ai condannati a pena perpetua commutata nella temporanea ed alla liberazione dei coatti.

FAGIUOLI, relatore, dichiara di accettare l'emendamento proposto dal ministro della marina e la soppressione del limite d'ammissione dei segretarii comunali proposta dall'onorevole Cavallini, e prega la Camera di approvare l'articolo così emendato.

SIACCI voterà contro questo articolo se non rimane chiarito che esso lasci impregiudicati i diritti degli scrivani locali dell'amministrazione della marina.

BRIN, ministro della marineria, dichiara che quei diritti rimangono impregiudicati.

(L'articolo 14 è approvato con gli emendamenti accolti dalla Commissione).

PRESIDENTE ricorda che ieri furono approvati i successivi articoli fino al 18.

(Approvansi gli articoli dal 19 al 24).

CUCCHI LUIGI propone che nell'art. 25 si tolga la parola « grave » per modo che il Governo possa trasferire un impiegato per ragioni di servizio o di disciplina, senza bisogno che quelle ragioni siano gravi.

MARCHIORI teme che con l'articolo 25 si autorizzino trasferimenti i quali abbiano soltanto lo scopo di affrettare le promozioni; e quindi desidererebbe che il ritorno dell'impiegato all'ufficio dal quale fu trasferito non fosse concesso se non dopo un certo tempo

SIACCI prega l'onorevole sotto segretario a dichiarare se nelle Amministrazioni provinciali siano compresi gli uffici esecutivi.

FORTIS, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde all'onorevole Siacci, che, per quel che riguarda gli uffici esecutivi, non può che confermare quanto ha detto ieri l'onorevole relatore rispondendo all'onorevole Palizzolo; all'onorevole Marchiori osserva che non si verificheranno i danni, che egli teme, riguardo alle traslocazioni, per le differenze di gradi che vi sono fra le Amministrazioni provinciali e le centrali.

FAGIUOLI, relatore, per quel che riguarda la parola « gravi » che si vuole abolita dall'onorevole Cucchi dice che se ne rimette al Governo, però egli non crede che si debba togliere, perchè mantenendo la dizione dell'articolo si autorizza il Governo a resistere alle tante pressioni che gli vengono fatte per traslocare impiegati.

LAZZARO crede difficile per il Governo il mantenere inviolata la lettera dell'articolo 25.

Come farà il Governo a traslocare di urgenza un impiegato, cosa che spesso è necessario, se deve prima consultare la Commissione amministrativa? Crederebbe opportuno quindi di sopprimere l'articolo

MARCHIORI insiste perchè delle sue considerazioni si debba tener conto nel regolamento, stabilendo un limite di tempo, durante il quale l'impiegato deve rimanere nella sua sede.

FORTIS, sotto-segretario di Stato per l'interno, ha già fatto delle dichiarazioni conformi al modo di vedere dell'onorevole Marchiori non sarebbe alieno dall'accettare l'emendamento dell'onorevole Cucchi e consente che sia tolta la parola « gravi ».

Risponde infine all'onorevole Lazzaro che il parere della Commissione amministrativa non esclude la responsabilità del Governo, il quale rimane sempre responsabile innanzi alla Camera.

LAZZARO insiste dicendo che non avea parlato della sola responsabilità del Governo, ma dei casi in cui una traslocazione è urgente, e non vi è il tempo di consultare la Commissione amministrativa.

FORTIS, sotto-segretario di Stato dell'interno, risponde che, per quanto sia l'urgenza di un traslocamento, vi sarà sempre il tempo di consultare la Commissione amministrativa.

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo con l'emendamento dell'onorevole Cucchi, che sopprime la parola « gravi », accettato dal Governo e dalla Commissione.

(E' approvato l'articolo così modificato, e sono approvati gli altri articoli fino al 31).

POZZOLINI parla sull'articolo 32, trovando ingiusto che un impiegato, che è chiamato a prestare il servizio militare perda il suo turno di promozione.

La cosa diventa poi veramente enorme in tempo di guerra, in cui il servire la patria sotto le armi viene quasi ad essere un titolo di demerito.

Propone quindi il seguente articolo sostitutivo: « Gli impiegati in aspettativa per servizio militare conservano la loro anzianità nel ruolo organico, ma non possono conseguire promozioni, quando il servizio militare si prolunga per più di tre mesi, ed eccettuato il caso che siano in servizio in tempo di guerra ».

LEVI accetterebbe anche l'art. 32 purchè la sua applicazione fosse limitata al caso previsto nell'art. 31, cioè di persone che prestano volontariamente il servizio militare.

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, spiega l'art. 32, dicendo che esso è dipendente dall'art. 31 e non si applica che agli impiegati che prestano volontariamente servizio.

TORRACA crede che ogni equivoco potrebbe togliersi facendo un unico articolo degli articoli 31 e 32.

POZZOLINI è lieto della spiegazione data dal Governo, però non trova nella legge alcuna disposizione che regoli la sorte degli impiegati chiamati in servizio in tempo di guerra.

LEVI pregherebbe il Governo ad accettare la proposta dell'onorevole Torraca, per togliere ogni dubbio che possano essere danneggiati gli impiegati chiamati obbligatoriamente in servizio militare.

FAGIUOLI, relatore, non crede che il dubbio sia possibile, ad ogni modo accetterebbe anche la proposta dell'onorevole Torraca.

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, risponde dimostrando come nessun dubbio sia possibile, che menomi i diritti degli impiegati che sono chiamati a prestare servizio militare.

POZZOLINI ritira la sua proposta.

(È approvato l'articolo 32, e sono approvati tutti gli articoli fino al 37).

MARCHIORI parla sull'articolo 38, credendo giusto che l'impiegato riammesso in servizio, dopo esserne stato dispensato, occupi l'ultimo posto nella graduatoria del suo grado e della sua classe.

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, risponde che la riammissione in servizio non deve contenere un residuo di pena, essa è una reintegrazione completa dell'impiegato in tutti i suoi diritti, quindi non si può fargli perdere il suo turno d'anzianità.

FAGIUOLI, relatore, si associa alle conclusioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

MARCHIORI non insiste.

(E' approvato l'articolo 38 e sono approvati tutti gli articoli fino al 40).

PRESIDENTE propone che sia rinviato a domani il seguito di questa discussione.

(Così resta stabilito).

PRESIDENTE dichiara chiuse le votazioni ed invita gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(I segretari numerano i voti).

Proclama il seguente risultato delle votazioni:

Disposizioni relative ai consorzi d'irrigazione.

Favorevoli 174
Contrari 20

Trattato di amicizia e commercio con lo Stato libero d'Orange.

Favorevoli 173
Contrari 21

(La Camera approva).

Si stabilisce l'ordine del giorno

PRESIDENTE comunica alla Camera che l'on. Salandra si è dimesso da membro della Giunta per l'autorizzazione ai comuni ed alle provincie di eccedere la sovrimposta.

MAZZA propone che il presidente scelga un deputato, il quale sostituisca l'on. Salandra.

(Così resta stabilito).

PRESIDENTE dice che domani si discuterà in principio di seduta il disegno di legge sul domicilio coatto, poi altri disegni di legge per autorizzare alcune provincie ad eccedere la sovrimposta, e poi si continuerà la discussione del disegno di legge sullo stato degli impiegati civili.

(Così resta stabilito).

Comunicazioni di domande d'interpellanza.

PRESIDENTE comunica alla Camera le seguenti domande d'interpellanza.

Una dell'on. Odescalchi:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sul divieto dato dal prefetto di Milano, per una riunione indetta dagli operai fornai allo scopo di discutere l'abolizione del lavoro notturno. »

L'altra dell'on. Imbriani:

« Il sottoscritto muove interpellanza al presidente del Consiglio e ministro degli esteri, circa l'espulsione di alcuni giornalisti dall'Africa. »

FORTIS, sotto segretario di Stato per l'interno, comunicherà le due interpellanze al presidente del Consiglio, ministro dell'interno e degli esteri.

La seduta termina alle 6.35.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 27. — Stamane il principe di Napoli ha visitato il palazzo di Beylerbery e poscia fece colazione all'Ambasciata.

Stasera, il sultano offre un altro pranzo in onore del principe.

Vi sono invitati il personale dell'Ambasciata, il seguito di S. A. R. ed il console generale.

Tempo bello.

COSTANTINOPOLI, 27. — Il principe di Napoli si recherà domani a visitare il monumento in onore degli italiani morti in Crimea, e darà poscia udienza ai notabili della colonia ed ai capi delle missioni estere.

BERLINO, 27. — Il generale di Caprivi notificò al Consiglio federale che l'imperatore lo nominò cancelliere e presidente del Consiglio dei ministri, in Prussia, soggiungendo che egli prese la direzione degli affari il 22 corr.

Iersera ebbe luogo una riunione del Consiglio dei ministri prussiano, sotto la presidenza del generale di Caprivi, che ha prestato giuramento.

BERLINO, 27. — Il *Reichsanzeiger* pubblica il decreto imperiale che esonera, con parole graziose, il conte Herbert di Bismarck, in seguito a sua richiesta, dalle funzioni di ministro degli affari esteri.

BERLINO, 27. — L'imperatore ha conferito al conte Herbert di Bismarck la Croce di grande commendatore dell'ordine della Casa di Hohenzollern.

PARIGI, 27. — Etienne, sottosegretario alle Colonie, comunicò, stamane, al Consiglio dei ministri un telegramma che annunzia essere avvenuto presso Kotonou un combattimento nel quale i francesi ebbero tre morti e dodici feriti appartenenti alle truppe indigene.

MADRID, 27. — La Camera ha approvata la legge sul suffragio universale.

MADRID, 27. — L'*Esercito* pubblica l'intervista di un suo redattore col generale Daban, il quale dichiarò credere che l'esercito sia giunto all'estremo limite della mansuetudine, e l'elemento civile all'estremo limite dell'abuso.

Daban conta sull'esercito per rimediare a tale stato di cose.

Si assicura che parecchi generali abbiano risposto favorevolmente alla sua circolare.

Questo incidente produsse emozione nei circoli parlamentari.

Ieri fu presentata un'interpellanza al Senato a questo riguardo. Il Governo vi risponderà oggi.

VIENNA, 27. — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia:

« L'agente tedesco, barone di Wangenheim, invitò il Governo a negoziare colla Germania un trattato di commercio sulla stessa base di quello recentemente stipulato coll'Inghilterra ».

LONDRA, 27. — Il *Morning Post* dice che i lordi Granville, Herschell, Kimberley ed altri lordi liberali, usando un antico privilegio della Camera dei Lordi, fecero inserire nel giornale della Camera una protesta contro la recente deliberazione relativa alla relazione della Commissione d'inchiesta sull'affare Parnell-*Times*.

Il *Daily News* ha da Belgrado:

« Si vocifera essere scoppiata una grave divergenza fra la Regina Natalia ed il primo reggente Ristic, relativamente all'educazione di Re Alessandro.

« La Regina scrisse a Ristic una lettera risentita, e Ristic le rispose sullo stesso tono.

« Gli amici della Regina le consigliano di lasciare Belgrado per qualche tempo ».

VIENNA, 27. — La voce della prossima dimissione del ministro della guerra comune, generale Bauer, e del comandante del Corpo d'esercito di Vienna, generale de Schönfeld, raccolta dal *Budapest-Hirlap*, è qui smentita.

BRINDISI, 27. — Col battello della Peninsulare, *Cathay*, proveniente da Alessandria, è giunto il marchese di Hartington, che prosegue per Napoli.

PARIGI, 27. — Deroulède interpellerà il ministro dell'interno, Constans, riguardo all'indennità che si accordano da sè stessi i consiglieri municipali di Parigi.

BERLINO, 27. — La Conferenza tenne seduta plenaria ieri ed oggi, approvò ieri le relazioni delle quattro Commissioni, ed oggi procedette alle votazioni delle conclusioni che riguardano il lavoro domenicale, il lavoro dei fanciulli, degli adolescenti e delle donne.

Domani, la Conferenza si adunerà per la discussione e l'approvazione dei voti sul lavoro nelle miniere, e sui modi d'esecuzione delle conclusioni da essa approvate.

Probabilmente la Conferenza esaurirà sabato i suoi lavori.

PARIGI, 27. — Il presidente della Repubblica, Carnot, ha ricevuto stamane l'ambasciatore d'Italia, generale Menabrea.

La Banca di Francia ha ribassato gl'interessi sulle anticipazioni dal 4 al 3 1[2 0[0 e il *minimum* dei prestiti da 505 a 250 franchi.

PARIGI, 27. — La Commissione generale delle Dogane approvò in massima la proposta Peytral, tendente ad esentare dal dazio d'importazione i grani duri destinati alla fabbricazione dell'amido.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 marzo 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1a grida	1 genn. 90	—	—		— —	94,02 1[2 94	94,15	— —	per f. corrente
RENDITA 5 0[0 2a »	—	—	—	94,07 1[2	94,07 1[2			— —	
detta 3 0[0 1a grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2a »	»	—	—		— —			62 50	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			98 05	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			94 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			96 50	
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			99 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 90	500	500		— —			485 —	
» 4 0[0 1a Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			460 —	
» 4 0[0 2a, 3a, 4a, 5a e 6a Emissione	»	500	500		— —			450 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	470 50	470 50			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			501 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			690 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			554 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1835 —	
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1070 —	
» » Generale	»	500	250		— —		479 478	— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			680 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			53 —	
» » Industriale e Commerciale	1 8bre 89	500	500		— —			505 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			495 »	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			535 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			260 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —	995 990	990	— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			940 —	
» » Acqua Marcia	1 genn 90	500	500		— —			1290 —	
» Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	400		— —			275 —	
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —	501 500		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			270 »	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			230 —	
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			165 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			38 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			375 »	
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			375 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »	
» » del Caoutchouc		200	200		— —			200 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —	
» » Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			465 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			200 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 genn. 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 30
	Parigi	Chèques	»	»	102 10
4	Londra	90 giorni	»	»	25 50
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 marzo
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1890.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	95 —
» 3 0[0	62 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	99 —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	460 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	465 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	504 —
Az. Ferr. Meridionali	690 —
» » Mediterranee	560 —
» » » (certificati provv.)	500 —
» Banca Nazionale	1860 —
» » Romana	1065 —
» » Generale	490 —
Az. Banca di Roma	700 —
» » Tiberina	60 —
» » Ind. e Comm.	510 —
» » » » (certif. provv.)	495 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	535 —
» » » Meridion.	400 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1030 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	900 —
» » Acqua Marcia	1230 —
» » per condotte di acqua	280 —
» » Generale per la Illuminazione	280 —
» » Immobiliare	490 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» » Tramway Omnib.	170 —
» » Fondiar. Italiana	50 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	240 —
» » Navigazione Generale Italiana	395 —
» » Metall Italiana	400 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » » Vita	235 —
» » Cacutchouc	200 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	470 —
» Soc. Immob. 4 0[0	200 —
» » Ferroviarie	290 —